



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 commi 3, 3 bis, 3 ter del DLgs 81/08 e ss.mm.ii.

**FORNITURA DI OSSIGENO GAS MEDICINALE
CRIOGENICO, OSSIGENO GAS MEDICINALE
COMPRESSO, PROTOSSIDO DI AZOTO, AZOTO
LIQUIDO PER DERMATOLOGIA, ANIDRIDE
CARBONICA, ARIA COMPRESSA**

RICHIEDENTI:

- Presidio Ospedaliero Pausilipon;
- Presidio Ospedaliero Santobono;
- Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata (SOLO PER LE U.U.O.C.C.
DELL'A.O.R.N. DISTACCATE)

L'importo quinquennale a base di gara: PER GAS MEDICALI + oneri tecnici :
€ 2.063.491,57 + IVA.



***Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”***
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

INDICE

A. Premessa

- A.1 Rischi specifici della A.O.R.N. Santobono Pausilipon
- A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice

B. Oggetto dell’Appalto e dati Committenza e Ditta Appaltatrice

- B.1 Oggetto dell’Appalto
- B.2 Dati Committente
- B.3 Dati Ditta Appaltatrice

C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice

- C.1 disposizioni obbligatorie
- C.2 ulteriori disposizioni

D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

- D.1 Considerazioni generali
- D.2 Considerazioni specifiche dell’Appalto
- D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti
- D.4 Misure di prevenzione e protezione per la eliminazione/riduzione rischi da interferenze integrative del concorrente
- D.5 Stima dei costi

E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza

F. Accettazione



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

A. Premessa

Il presente documento è redatto dal committente prima di esperire la gara d'appalto in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede “l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”.

Pertanto, il presente documento, contiene le informazioni preliminari dei rischi da interferenza e stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, promuovendo la cooperazione ed il coordinamento tra committente e ditta appaltatrice nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Nel documento, il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto.

Vengono di seguito indicate le principali attività che verranno meglio specificate nel presente documento che possono dar luogo ad interferenze nello svolgimento delle attività previste nell'appalto:

- **Servizio di trasporto e consegna, ritiro imballaggi, installazione e collaudo:**
- **Garanzia ed assistenza tecnica post-vendita**

Il committente, inoltre, indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima i relativi costi per la sicurezza.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- è redatto dal datore di lavoro dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon in collaborazione con la U.O.S.I.D. Sicurezza Prevenzione e Protezione;

A.1 Rischi specifici della AORN SANTOBONO PAUSILIPON

Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, inerente alle informazioni sui rischi esistenti nelle strutture dell'AORN Santobono Pausilipon, si informa la Ditta appaltatrice che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della ditta appaltatrice.

Si sottolinea, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dell'appalto al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i Reparti e Servizi Sanitari ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente, mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es.: sangue, feci, urine, altri liquidi organici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, effetti lettereci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti o il contatto con i pazienti affetti o sospettati di esserlo, da malattia infettiva/diffusiva.

Gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria del presidio.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni.

Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.

In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

Rischio Chimico



Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell’Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori.

In tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l’autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.

È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato.

È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale versato.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l’esecuzione dell’intervento.

Nei reparti per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Ditta appaltatrice.

Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Rischio Radiazioni Ionizzanti



Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell’intervento ricordando che le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante “ZONA CONTROLLATA“, applicata alla porta d’accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l’autorizzazione.

Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l’uso, né bottiglie e contenitori vari, inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo.

Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio; non procedere in alcun caso a raccogliere il materiale versato.

Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.

**Rischio Radiazioni
Non Ionizzanti**



Presso i servizi ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta “CAMPO MAGNETICO INTENSO”. Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.

Rischio Elettrico



Negli ambienti di lavoro dell’A.O.R.N. Santobono Pausilipon sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione a cui occorre prestare particolare attenzione e mantenersi a debita distanza.

Rischio Gas Medicali



All’interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali occorre prestare particolare attenzione.

Non toccare le bombole di gas medicali.

Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al Responsabile di reparto/Servizio lo spostamento delle bombole.

**Incolunità fisica
legata ad aggressioni**



Il rischio è particolarmente rilevante presso il Pronto Soccorso e locali di attesa, ma comunque è presente in tutti i locali dove vi è contemporaneo accesso di pubblico.

Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti o utenti.

Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant’altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.

Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e Lavoro



L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni degli edifici, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallets elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli nei cortili;
- caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di pioggia, ghiaccio e neve);
- inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili.

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito (in particolare i corridoi) e sugli ascensori;
- caduta di persone a seguito di materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito.

Nei corridoi interni delle strutture possono transitare transpallets manuali o elettrici, apparecchiature semoventi per la pulizia del pavimento, carrelli manuali di elevato ingombro e pesantezza (medicazioni, mensa, ecc.), barelle, letti e carrozzelle con pazienti.

I pavimenti di alcuni locali (servizi igienici) possono essere sdruciolevoli.

Le zone di accesso agli ascensori, le ricoperture dei giunti di dilatazione nei corridoi possono presentare dislivelli che possono causare inciampo, soprattutto se vengono utilizzati carrellini per il trasporto di cose.

Costituisce pericolo la contemporanea e diffusa presenza del personale della ditta di pulizie, soprattutto quando vengono lavati i pavimenti o vengono utilizzati aspiratori elettrici (presenza di cavi elettrici a pavimento).

In alcuni locali sono presenti passaggi stretti (larghezza inferiore a 70 cm) con rischio di urto contro gli spigoli.

A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico della Ditta appaltatrice per i rischi specifici propri di Impresa e/o attività.

 <p>Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale SANTOBONO PAUSILIPON</p>	<p>Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale “Santobono Pausilipon” Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli</p>
<p>INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI</p>	

B. Oggetto dell’Appalto e dati Committenza e Appaltatore

Il presente Documento Contiene le informazioni preliminari sui rischi presenti nell’Azienda Appaltatrice e costituisce la base per la successiva Redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) in attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e contiene l’indicazione delle misure necessarie per eliminare e/o ridurre tali rischi e la quantificazione dei relativi oneri.

Resta a carico delle singole imprese (Committente e ditta Appaltatrice) elaborare il documento di valutazione dei rischi relativamente all’esercizio delle proprie e specifiche attività e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dalle stesse.

B.1 Oggetto dell’Appalto

In particolare le informazioni preliminari si applicano all’appalto con formula “chiavi in mano”, per l’installazione presso tutti i PP.OO. dell’A.O. degli impianti erogatori di seguito indicati, comprendendo l’eventuale modifica degli impianti esistenti legati alla nuova fornitura e la fornitura di gas medicinali come di seguito riportato:

- ✓ Fornitura di Gas medicinali
 1. Fornitura dei gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i.
 2. Fornitura di gas D.M.

- ✓ Installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dell’Ossigeno allo stato liquido e gassoso presso:
 1. Presidio Ospedaliero Santobono
 2. Presidio Ospedaliero Pausilipon
 3. Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata (SOLO PER U.U.O.O.C.C. DELL’A.O.R.N. DISTACCATE) (OSSIGENO 200 BAR 12X50 LT)

- ✓ Erogazione di Servizi Logistici
 1. Servizio di messa a disposizione delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili, di dimensioni e in quantità idonee a coprire il fabbisogno dei Presidi Ospedalieri;
 2. Gestione e controllo delle scorte distaccate presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, mediante l’ausilio di sistemi diagnostici di telecontrollo (da prevedere nei PP.OO.).

- ✓ Erogazione di Servizi per l’utilizzo in Sicurezza dei Gas
 1. Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
 Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

B.2 Dati Committente

Azienda Committente	A.O.R.N. Santobono Pausilipon
Legale Rappresentante	Dott. Rodolfo Conenna
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Angelo Loragno
Medico Competente	Dott.ssa Nadia Renda Dott.ssa Maria Teresa Cascone
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Carmen Lavadera Regalbutto Giovanni Salvatore Pernice Gianluca Scutto Paola Conte Federico Campassi

B.3 Dati Ditta Appaltatrice (da compilare successivamente all’aggiudicazione della gara)

Impresa Appaltatrice	
Datore di Lavoro	
Codice fiscale/Partita IVA	
N° iscrizione CCIAA	
Sede Legale	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Durata Appalto	inizio fine
N° max addetti previsti contemporaneamente in azienda	N°

L’impresa appaltatrice per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure:

Ruolo/Mansione	Nominativo	Rif. per comunicazioni (tel. fax)
Datore di Lavoro		
R.S.P.P.		
M.C.		
R.L.S.		
Responsabile dell’appalto presso il Committente		
Preposti per l’esecuzione dell’appalto		

La compilazione dei prospetti sopra indicati dovrà necessariamente essere eseguita a valle dell’aggiudicazione dell’Appalto.



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta appaltatrice, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La ditta appaltatrice s’impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l’accesso ai diversi presidi dell’A.O.R.N. Santobono Pausilipon.

L’esecuzione delle attività presso le strutture aziendali dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la direzione e sorveglianza della Ditta appaltatrice, sollevando questa A.O.R.N. Santobono Pausilipon da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell’esecuzione delle attività stesse.

C.1 Disposizioni obbligatorie

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell’A.O.R.N. Santobono Pausilipon deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche impartite dai Responsabili delle attività sanitarie aziendali ed in particolare:

1. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla specifica attività;
3. adottare un contegno corretto;
4. l’impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti dovrà essere effettuato con tutti gli accorgimenti del caso previo accordi con il responsabile del reparto e/o con il R.S.P.P.;
5. svolgere l’attività in sicurezza, senza addurre danni a persone e cose;
6. segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi;
7. deve indossare gli indumenti di lavoro;
8. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull’indumento da lavoro della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti;
9. deve rispettare il divieto di fumo all’interno dei locali; rispettare il divieto di assumere alcool durante l’orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
10. prima dell’inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l’eliminazione dei rischi interferenti;
11. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall’apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
12. evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l’uso e comunque senza l’autorizzazione dei Responsabili di Reparto/Servizio;
13. non toccare i contenitori per citotossici (simbolo di rischio chimico “teschio”);
14. nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

15. non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
16. la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l’ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
17. non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell’A.O.R.N. Santobono Pausilipon; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati;
18. rispettare la segnaletica stradale aziendale non sostando con automezzi per il trasporto di persone o di cose nelle aree di sosta riservate agli automezzi di soccorso o ai disabili e procedendo a non più di 10 km/h (a passo d’uomo);
19. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell’estratto del piano di emergenza aziendale;
20. in caso di infortunio gli operatori dell’impresa appaltatrice devono chiamare il 118 o rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero più vicino rispetto al sito in cui si trovano.

C.2 Ulteriori disposizioni

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto vanno rispettate scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.
2. Obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
3. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
4. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
7. Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree dell’Azienda.
8. Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Quanto di seguito riportato ai fini della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze integra le informazioni generali (paragrafo A.1) fornite dall’ A.O.R.N. Santobono Pausilipon all’impresa appaltatrice, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08 (paragrafi D.1 e D.2) con maggiori dettagli



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

relativi allo specifico appalto e prosegue con le rilevazioni e valutazioni dei rischi interferenti evidenziati (paragrafo D.3).

D.1 Considerazioni generali

IDONEITA' STRUTTURALE DEGLI EDIFICI

L'idoneità strutturale degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature dell'Azienda sono di norma assicurate da programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI

La salubrità degli ambienti di lavoro ed il microclima all'interno di essi sono di norma assicurati da regolari operazioni di pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti.

ACCESSO DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE E LOCALI DI SERVIZIO DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali di pertinenza dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso i percorsi concordati con il Responsabile sanitario del presidio.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del Committente solitamente vi è presenza del personale dipendente della Committenza stessa per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario.
Nel caso del presente appalto, ove possibile verrà individuata e delimitata un'area di cantiere specifica alla quale avrà accesso il personale della ditta appaltatrice ed il personale specificatamente autorizzato afferente alla direzione sanitaria.

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di visitatori.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di personale afferente ad altre ditte esterne quali per esempio quelle di pulizia, e/o manutenzioni varie.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze è affidata al Piano di emergenza dell'Azienda. Il personale della ditta appaltatrice non è tenuto in caso di emergenze ad iniziative personali ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'azienda ed allontanarsi dalla zona.



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

D.2 Considerazioni specifiche dell’Appalto

L’appalto ha ad oggetto la fornitura, distribuzione e gestione dei gas medicinali, gas medicali/DM, gas da laboratorio tecnici e speciali, sia allo stato liquido che allo stato gassoso, in conformità ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale (F.U.), Farmacopea Europea (Ph.Eur.) e della normativa vigente, (compreso il comodato d’uso gratuito delle bombole e dei contenitori di stoccaggio dei sistemi centralizzati, i servizi di trasporto, ritiro e consegna e i controlli di qualità), nonché il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di erogazione e delle linee di distribuzione dei gas medicinali. La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Nel dettaglio, il servizio di fornitura richiesto comprende le seguenti macroattività:

- Fornitura di gas medicinali, gas medicali/DM, gas da laboratorio tecnici e speciali;
- Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali di erogazione degli impianti di distribuzione gas medicali.

Tali macroattività si esplicano attraverso la realizzazione delle seguenti prestazioni:

- A. la fornitura dei gas medicali e miscele, nelle tipologie e quantità necessarie alle attività sanitarie, e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singolo Padiglione, comprensiva del servizio di scollegamento delle bombole vuote e collegamento delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti presenti presso l’A.O.R.N.;
- B. la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili (bombole, pacchi bombole, dewar), conformi alla normativa vigente;
- C. l'esecuzione di tutte le attività e la fornitura degli accessori necessari per la piena e completa funzionalità di tutti i sistemi proposti. A titolo di esempio non esaustivo si segnalano: fornitura e installazione di evaporatori, impianti di allarme e misurazione, adattatori, valvole, misuratori, catenelle per la messa in sicurezza, collegamenti agli impianti presenti, etc.;
- D. fornitura e implementazione di un sistema che permetta al Responsabile del Procedimento la completa tracciabilità delle operazioni di consegna, ritiro, deposito dei gas nei punti di utilizzo;
- E. l'attivazione di un servizio di controllo telematico per il monitoraggio degli stati di funzionamento e degli allarmi relativi al serbatoio di contenimento criogenico;
- F. assistenza e manutenzione full-risk delle centrali di gas per tutto il periodo contrattuale, comprensivo del materiale di ricambio e accessori, ovvero tutto quanto necessario per rendere il sistema perfettamente funzionante; la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- G. il servizio di reperibilità h 24, 365 gg./anno con pronto intervento in caso di necessità sia per quanto riguarda la fornitura di gas medicinale che per i servizi di manutenzione impianti oggetto dell'appalto;
- H. fornitura di flussimetri per l'erogazione di Ossigeno e Aria medicinale ai pazienti nei reparti, ambulatori e servizi sanitari in generale dell'A.O.R.N.;
- I. formazione degli operatori tecnici e sanitari dell’A.O.R.N. sull'utilizzo dei gas medicinali e miscele in ambito ospedaliero;
- J. messa a norma dei locali/spazi in cui sono ubicate le centrali di erogazione dei gas. in quanto i locali/spazi vengono forniti nello stato in cui si trovano;



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

K. messa a norma delle centrali di erogazione gas in modo che siano provviste di una sorgente di erogazione primaria, secondaria e di riserva;

L. qualsiasi altra componente prestazionale dedotta nel presente Capitolato e/o nella documentazione di gara.

I gas medicinali e gli altri gas oggetto del presente capitolato devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio. Si specifica che tutte le attività di installazione devono essere fatte con rimpianto in funzione e, pertanto, dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo l'interferenza con l'attività in corso nel pieno rispetto della sicurezza degli operatori e dei pazienti. Resta altresì a carico dell'Aggiudicataria l'installazione delle catenelle e dei dispositivi di sostegno e messa in sicurezza delle bombole in ogni reparto, centrale di erogazione, locali di deposito che ne fossero sprovvisti. Sarà cura dell'Aggiudicataria verificare la compatibilità delle bombole fornite con i supporti esistenti e qualora non idonei provvedere a sua cura e spese alla modifica degli stessi e/o alla fornitura di bombole di diversa capacità. Gli impianti oggetto del servizio di conduzione e manutenzione sono tutte le reti di distribuzione dei gas medicali dai serbatoi di stoccaggio fino ai punti di utilizzo compresi i serbatoi di stoccaggio medesimi. La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia del prodotto/farmaco/D.M. fino al punto di deposito e stoccaggio di ogni struttura.

Durante il periodo contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il completo funzionamento di tutti i sistemi forniti e gestiti. Nelle attività di conduzione e manutenzione degli impianti gas medicali sono inoltre compresi tutti gli impianti realizzati con bombole, fisse o mobili, di erogazione che siano collegati ad un apparecchio di crioconservazione o ad un apparecchio analizzatore.

Sarà cura delle Amministrazioni contraenti (A.O.R.N. Santobono Pausilipon e ditta aggiudicataria) integrare eventualmente il presente documento con altri rischi da interferenza riferiti ai luoghi specifici in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta dai contraenti integra gli atti contrattuali.

 <p>Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale SANTOBONO PAUSILIPON</p>	<p>Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale “Santobono Pausilipon” Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli</p>
INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI	

D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

In linea generale, sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come in precedenza descritto la seguente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che la ditta appaltatrice deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
Accesso alle aree ospedaliere Possibile interferenza con altri veicoli e mezzi condotti da dipendenti dell'Azienda, di altre ditte, degli utenti e con il traffico pedonale	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del C.d.S. Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione.	All'interno della Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità a passo d'uomo.
Carico/Scarico materiali ed attrezzature	Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso non ingombrare mai la via di accesso e transito del Presidio Ospedaliero. Prima di procedere allo scarico/carico merci escludere che il mezzo subisca spostamenti intempestivi; Utilizzare esclusivamente l'area di carico/scarico merci indicate dalla Direzione medica di presidio.	Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso non ingombrare mai la via di accesso e transito al P.O. Prima di procedere allo scarico/carico merci escludere che il mezzo subisca spostamenti intempestivi; Utilizzare esclusivamente l'area di carico/scarico merci indicate dalla Direzione medica di presidio.
Scarico/Ritiro materiali ed apparecchi	In caso di scarico/ritiro di apparecchiature assicurarsi che le stesse siano costantemente sorvegliate e per nessun motivo lasciate incustodite (ambiente pediatrico !)	Sorvegliare affinché non vengano lasciate incustoditi materiali ed apparecchiature.
Rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente. Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Azienda. Al fine di evitare investimenti di pedoni, in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.
Vie di circolazione, pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere le vie di circolazione

 <p>Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale SANTOBONO PAUSILIPON</p>	<p>Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale “Santobono Pausilipon” Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli</p>
INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI	

Zone di pericolo	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordati con il Direttore responsabile del Presidio. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice.	Il servizio tecnico-manutentivo centrale o presidiale interviene con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito. In attesa degli interventi di manutenzione occorre delimitare le zone di pericolo.
Divieti di accesso	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate.
Elettrico (Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio, black out)	Gli impianti dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon sono generalmente realizzati e mantenuti in conformità alle norme C.E.I. e alle Normative Vigenti. L'impiego delle linee elettriche aziendali va autorizzato dopo verifica della modalità, dei luoghi e della potenza richiesta dagli apparecchi in caso di utilizzo da parte della Ditta appaltatrice.	Di norma è vietato l'utilizzo degli impianti elettrici aziendali. In caso di autorizzazione, si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici aziendali.
Segnaletica di sicurezza	Rispettare la segnaletica di sicurezza (percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, divieto di accesso, divieto di fumo) ove presente.	Disporre la opportuna segnaletica di sicurezza.
Radiazioni ionizzanti	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate.
Presenza di Radiazioni non ionizzanti (radiofrequenze, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate.
Agenti biologici	Rispettare le segnalazioni ed adottare le eventuali protezioni.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate.
Uso di ascensori, montacarichi,	La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, sappiano comunicare con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionare il pulsante di allarme; utilizzare l'impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; chi chiamare per l'eventuale soccorso.	L'A.O.R.N. Santobono Pausilipon fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali.



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

	<p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati, con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti; - evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita; - non mantenere occupato l'impianto (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli.) - segnalare ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi; - impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti elevatori. 	<p>L'A.O.R.N. Santobono Pausilipon in caso di segnalazione si attiva per gli interventi del caso.</p>
	<p>La ditta nell'uso degli elevatori dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso; - urto con porte in movimento e non; - intrappolamento in cabina; - uso improprio da parte di terzi; - caduta di materiale o persone nel vano; - messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse. 	<p>L'A.O.R.N. Santobono Pausilipon vigila sul corretto utilizzo degli elevatori.</p> <p>Nel caso di guasti, interruzioni, ne da informazione alla ditta.</p>
	<p>Per il trasporto del materiale la ditta dovrà fare uso solo dei montacarichi messi a disposizione e non dovrà creare ostacolo ai percorsi verticali dell'utenza e del personale sanitario. Nel caso in cui la ditta evidenzi un guasto dovrà informare la direzione presidiale.</p>	<p>L'A.O.R.N. Santobono Pausilipon dovrà indicare alla ditta gli impianti elevatori da utilizzare. Gli impianti elevatori sono soggetti a verifiche periodiche ed a manutenzione preventiva e correttiva. Nel caso di guasti o di interventi la L'A.O.R.N. Santobono Pausilipon dovrà informare del rischio la ditta e, se necessario, sospendere l'utilizzo del montacarichi fino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.</p>
Deposito bombole gas medicali	<p>Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili.</p>	<p>Predisporre appositi depositi per bombole presso i vari reparti, conformi ai requisiti previsti per legge.</p>
Gestione rifiuti	<p>La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice.</p>	<p>La direzione dell'esecuzione dell'appalto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di smaltimento interne</p>



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

Compresenza di altre ditte	<p>Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente.</p> <p>Informare il rispettivo personale affinché si attenga alle indicazioni specifiche che vengono fornite.</p> <p>Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica per impedire l'accesso ai non addetti.</p>
-----------------------------------	--

D.4 Misure di prevenzione e protezione per la eliminazione/riduzione rischi da interferenze integrative del concorrente

Utilizzo di percorsi specifici per le attività previste dall'appalto	
soggetti coinvolti: tutti	
Negli spostamenti, il personale della ditta appaltatrice, sempre munito di idoneo cartellino di riconoscimento esposto, seguirà i percorsi e le aree di accesso ai padiglioni appositamente concordati con l'A.O.R.N., evitando di ingombrare percorsi, passaggi e pavimenti con eventuali attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.	Definire in maniera accurata i percorsi e la viabilità interni all'area ospedaliera, i passaggi e le zone di accesso ai vari padiglioni in modo da limitare le interferenze con le normali attività sanitarie.
Montaggio/riparazione di attrezzature parti impiantistiche con utilizzo di utensili, attrezzature ed eventuali prodotti	
soggetti coinvolti: tutti	
Non lasciare incustodita l'attrezzatura. Verificare che non vi sia presenza di personale non addetto ai lavori nell'area interessata dall'installazione (allontanare i non addetti eventualmente presenti). Far allontanare dall'area di lavoro il personale addetto non direttamente interessato in una particolare fase di lavoro qualora questa presenti rischi particolari.	Creare spazi adeguati all'attività. Segnalare al proprio personale la presenza dell'area di lavorazioni/manutenzioni al fine di garantirne la sicurezza.
Collegamento all'impianto elettrico di rete durante le operazioni di montaggio e riparazione di attrezzature parti impiantistiche	
soggetti coinvolti: tutti	
Richiedere al responsabile dell'appalto l'autorizzazione per allacciarsi alla rete elettrica. Delimitare e segnalare le aree di lavoro. Non lasciare incustodita l'attrezzatura. Limitare al minimo possibile la presenza di personale non addetto al lavoro nell'area interessata dall'intervento.	Concordare gli orari di lavoro per limitare le interferenze. Segnalare al proprio personale la possibile interferenza per la sicurezza propria e per dare avviso all'utenza.
Modalità di accesso del personale dell'appaltatore in aree critiche oggetto dell'appalto	
soggetti coinvolti: tutti	
Attenersi scrupolosamente alle indicazioni/informazioni ed a eventuali protocolli operativi forniti dall'A.O.R.N. per minimizzare l'esposizione al rischio biologico e/o chimico e da radiazioni ionizzanti nel caso fosse necessario accedere ad alcuni ambienti di UU.OO. critiche.	Fornire alla ditta appaltatrice tutte le necessarie indicazioni/informazioni e protocolli operativi relativi alle varie UU.OO. critiche (ad es. pronto soccorso, comparti operatori, rianimazione e terapia intensiva, ecc.), nel caso fosse necessario accedere ad alcuni ambienti di tali UU.OO., al fine di minimizzare l'esposizione al rischio biologico, chimico ed alle radiazioni ionizzanti da parte del personale della ditta appaltatrice.
Circolazione e manovre degli automezzi pesanti della ditta appaltatrice nelle aree esterne	
soggetti coinvolti: tutti	
Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente. Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con	Trasmettere alla ditta appaltatrice il piano della viabilità interno al P.O., concordando i percorsi utilizzati dagli automezzi (soprattutto quelli pesanti)



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
 Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

	<p>l’Azienda. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. Al fine di evitare investimenti di pedoni, in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p>	<p>della ditta appaltatrice. Il personale dell’A.O.R.N. dovrà utilizzare esclusivamente i marciapiedi ed i percorsi dedicati alla viabilità pedonale nelle aree esterne.</p>
Carico e scarico di materiali e attrezzature		
soggetti coinvolti: tutti		
	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l’ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi). Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Verificare l’efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi. Verificare l’efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi. Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico. Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza. Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili. Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra.</p>	<p>Individuare e destinare specifiche aree per le operazioni di carico/scarico di merci ed attrezzature (ad es. bombole portatili di gas medicali). Analogamente, concordare spazi da dedicare al deposito di materiali e residui di lavorazioni.</p>
Consegna/ritiro di materiale e attrezzature (deposito, stoccaggio e movimentazione bombole)		
soggetti coinvolti: tutti		
	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d’uomo seguendo la segnaletica presente. I recipienti, come le bombole, contenenti prodotti suscettibili di reagire fra di loro dando luogo alla formazione di gas o miscele esplosive o infiammabili (art. 363 DPR 547/55) devono essere immagazzinati e conservati in luoghi o locali sufficientemente distanziati ed adeguatamente isolati gli uni dagli altri (ad es. le bombole contenenti gas infiammabili, quali acetilene, idrogeno, ecc., devono essere separate da quelle contenenti gas comburenti, quali ossigeno, protossido, aria medica, ecc.). Devono anche essere esposti i pittogrammi e la segnaletica di sicurezza di pertinenza (D.Lgs. 493/96), all’interno ed all’esterno del deposito. È opportuno, inoltre, esporre (mediante un cartello) le procedure di sicurezza specifiche, richiamando in ogni caso l’attenzione sull’esplicito divieto (art. 16 D.M. 12.9.25) di lubrificare con olio grassi le valvole dei recipienti destinati a contenere ossigeno o altri gas ossidanti. Pertanto, lo stoccaggio</p>	<p>Concordare con l’impresa appaltatrice i locali/ambienti da utilizzare per lo stoccaggio dei gas. Adeguare, laddove necessario, i locali/ambienti che non presentino i necessari requisiti.</p>



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

dei gas compressi contenuti in bombole deve avvenire in luoghi aventi rigorosamente le seguenti caratteristiche:

- ♣ locale appositamente destinato allo scopo;
- ♣ identificato e segnalato con idonei cartelli (ad esempio: deposito bombole);
- ♣ fresco, asciutto e ben aerato; con esclusione del pericolo di incendio dall'esterno;
- ♣ non sotterraneo;
- ♣ recante segnalazioni appropriate che specifichino la natura del pericolo dei gas. Lo stoccaggio delle bombole all'interno dei locali deve invece avvenire secondo i seguenti criteri:
 - ♣ le bombole piene e quelle vuote devono essere mantenute separate fra di loro;
 - ♣ sulle bombole vuote deve essere apposto un cartello od una etichetta che ne denunci lo stato;
 - ♣ le bombole piene e quelle vuote devono essere conservate con rubinetto chiuso e dotate del relativo cappello di protezione;
 - ♣ le bombole devono essere protette contro le cadute accidentali (e buona norma tenerle fissate alla parete con catene o cinghie);
 - ♣ tutte le bombole devono essere mantenute in posizione verticale;
 - ♣ l'accesso alle zone di stoccaggio deve essere limitato esclusivamente al personale autorizzato;
 - ♣ nelle zone di stoccaggio di bombole di gas infiammabili è vietato fumare, usare fiamme libere e produrre scintille: questi divieti devono essere segnalati con appositi cartelli,
 - ♣ nelle zone di stoccaggio delle bombole di gas infiammabili devono essere installati in maniera ben visibile e tenuti sempre efficienti mezzi di estinzione appropriati. La manipolazione delle bombole deve avvenire secondo i seguenti criteri:
 - ♣ prima del prelievo di una bombola dal deposito ci si assicura del suo reale contenuto; gli elementi che portano alla identificazione del contenuto sono: o incisione del nome del gas per esteso sull'ogiva delle bombole; o colore distintivo ogiva per i gas più comuni;
 - ♣ quando devono essere movimentate, anche per tragitti brevi, le bombole devono essere trasportate su appositi carrelli;
 - ♣ le bombole trasportate devono essere sempre provviste di cappello di protezione che deve rimanere sempre avvitato e rimosso solo quando la bombola è in uso;
 - ♣ le bombole non devono mai essere sollevate dal cappello;
 - ♣ qualora si faccia uso di mezzi motorizzati, le bombole devono essere assicurate contro gli urti e le cadute, il mezzo deve procedere a velocità moderata;



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

- ♣ le bombole contenenti gas compressi, disciolti o liquefatti, non devono mai essere sottoposte o esposte a temperature superiori ai 50 °C.
- ♣ le bombole non devono mai essere lasciate accanto a montacarichi od in prossimità di posti di passaggio o in altri luoghi in cui oggetti pesanti in movimento possono urtarle o cadervi sopra;
- ♣ le bombole non devono mai essere trasportate facendole strisciare sul pavimento;
- ♣ le bombole non devono mai essere sottoposte a urti meccanici violenti. Nelle operazioni di carico e scarico delle bombole dovrà essere usata ogni precauzione per evitare urti o sobbalzi; in particolare, le operazioni di scarico devono avvenire con molta cautela non facendo cadere mai le bombole direttamente sul suolo ma facendole appoggiare su una pedana di gomma. In ogni caso le bombole devono:
 - ♣ essere sottratte all'azione diretta dei raggi solari o altre sorgenti di calore (temperatura massima ammessa per il locale = 50 °C);
 - ♣ essere fissate alle pareti a mezzo di rastrelliera, staffe o catenelle;
 - ♣ avere la valvola di riempimento protetta da cappello forato;
 - ♣ essere provviste di indicazioni di pieno o di vuoto.



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
 Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

D.5 Stima dei costi

Nel D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (Appaltatori o lavoratori autonomi).

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Alla luce di quanto premesso i costi per la sicurezza sono riconducibili alle attività di formazione e di coordinamento consistenti in riunioni per l'analisi dei rischi da interferenza ed all'individuazione di misure per la riduzione degli stessi, per un successivo aggiornamento del D.U.V.R.I. e sopralluoghi conoscitivi dei luoghi oggetto dell'appalto.

L'importo stimato relativo gli oneri per la sicurezza è pari ad € **2.700,00** e non sono soggetti a ribasso così come indicato nel prospetto che segue:

Descrizione misura	Unità di Misura	Q. tà	Prezzo unitario singola misura di prev.	Totale Costo singola misura di prev.
APPRESTAMENTI				
Delimitazione/segregazione degli ambienti interessati dai lavori con opere provvisorie	Cad./anno	20	10	1.000,00
DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA				
Fornitura e posa in opera di segnaletica di sicurezza	Cad./anno	10	25	1.250,00
RIUNIONE DI COORDINAMENTO				
Incontri di coordinamento e cooperazione		5		450,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALE (euro)				2.700,00

Nella valutazione dei costi non si considerano costi per la sicurezza i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti per gli operatori dato che questi dispositivi saranno forniti dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto.

Per quanto attiene ai rischi del personale della ditta appaltatrice, compresi quelli causati da mezzi di proprietà della ditta stessa, si farà riferimento al DVR redatto dal Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice.



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
“Santobono Pausilipon”
Via Teresa Ravaschieri,8 -80122- Napoli

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza

Il documento può essere integrato prima dell'esecuzione dell'appalto (ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) con ulteriori riferimenti specifici, anche a seguito dell'incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti alla tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Può essere successivamente modificato, qualora ritenuto necessario, a seguito di analisi congiunta tra committente e ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operativa della prestazione appaltata e che abbiano riflessi sulla tutela dalla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

La ditta Fornitrice si impegnerà:

- ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine ed impianti esistenti
- a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio

F. Accettazione

Il presente documento viene redatto a cura del Committente al fine di essere allegato ai documenti di gara per l'affidamento della fornitura in argomento.

La Ditta appaltatrice, dopo aver fornito alla A.O.R.N. Santobono Pausilipon, prima dell'inizio dei lavori, le informazioni su eventuali rischi derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale, si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori e utenti della A.O.R.N. Santobono Pausilipon o altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

Con la firma per accettazione la ditta appaltatrice si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori ed utenti dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ed altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

NAPOLI: _____

Il Committente

La Ditta Appaltatrice
